

## Per il turismo 23 milioni: arriva il bando

L' economia Aiuti per startup e partite Iva Varate misure anche per le famiglie di Gennaro Totorizzo Un piano da 112 milioni di euro partito a marzo, aggiornato a fine aprile e che continuerà a essere implementato. La Regione Basilicata tende la mano agli imprenditori, ai lavoratori e ai cittadini, in difficoltà a causa dell' emergenza sanitaria, con una serie di interventi economici a sostegno dei diversi settori.

« Sappiamo che non soddisfano il fabbisogno delle attività - spiega l' assessore alle Attività produttive, Lavoro, Formazione e Sport, Francesco Cupparo - ma serve a far capire agli imprenditori e ai commercianti che ci

stiamo occupando di loro. È un segnale per andare avanti e non fermarsi». Sostegno alle imprese Per chi ha difficoltà nell' accesso al credito, a marzo sono stati istituiti due fondi. Il primo, per il quale sono stati stanziati 9 milioni e 59 mila euro, è il " Fondo piccoli prestiti" per il sostegno a microimprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti: vengono garantiti finanziamenti fino a 30 mila euro. I prestiti sono a tasso zero (o quasi zero) per operazioni sul circolante, per investimenti e per spese di funzionamento sino al 70 per cento. Sono finanziate spese per l' acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, costo del personale contrattualizzato, delle utenze, dell' acquisto delle merci, spese per promozione e pubblicità, tra le altre. Il " Fondo sostegno occupazione imprese cooperative", destinato per l' appunto alle imprese cooperative, concede invece fino a 350 mila euro (in totale sono stati stanziati 3 milioni e 880 mila euro). Inoltre, le imprese che hanno attivato mutui nei



confronti di banche e enti finanziari, su investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale, possono usufruire della sospensione e dell' allungamento delle rate dei mutui. Non solo: per le imprese che realizzano investimenti cofinanziati con risorse regionali è previsto il differimento dei termini di scadenza per il completamento e per gli adempimenti successivi. E c' è anche la sospensione del pagamento delle rate per le startup che beneficiano del microcredito. Nel pacchetto del 21 aprile, poi, si aggiunge un avviso pubblico per il sostegno alle attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale, con contributi a fondo perduto per il 75 per cento, fino a 200 mila euro. Si punta a sostenere la costruzione, il recupero e l' adeguamento di strutture che si occupano di servizi assistenziali e socio sanitari a ciclo diurno e residenziale ( ma possono anche essere finanziate altre spese come l' acquisto di dispositivi medici o impianti e strumentazioni necessarie per le operazioni di sanificazione delle strutture). Per l' avviso, sono stati destinati 9 milioni e 600 mila euro. Sostegno ai lavoratori Diverse sono anche le misure dedicate ai lavoratori. Si va dagli incentivi per l' attivazione del lavoro agile - attraverso i quali le imprese, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti possono ricevere aiuti fino al 70 per cento della spesa per lo smart working ( con un contributo massimo di 200 mila euro a fronte di 3 milioni di euro stanziati in totale) - alla cassa integrazione in deroga, per la quale possono presentare domanda i datori di lavoro del settore privato, come imprese, liberi professionisti e associazioni di categoria, per 9 settimane. I liberi professionisti possono usufruire, inoltre, di un bonus: chi ha dichiarato nel 2018 un reddito complessivo inferiore a 30 mila euro, può ricevere un contributo di mille euro, una tantum. Sostegno alle famiglie La Regione ha istituito un fondo a disposizione dei Comuni lucani, "Social card Covid-19", destinato alle persone e alle famiglie in difficoltà economica. Il contributo, fino a 800 euro a famiglia, può essere erogato con l' emissione di buoni acquisto, per il pagamento delle bollette e l' acquisto diretto da parte dei Comuni di beni primari. Fino al 21 aprile, hanno fatto richiesta più di 9 mila nuclei familiari, e così, nel secondo pacchetto, le risorse destinate sono aumentate da 2 milioni e 500 mila euro a 3 milioni e 550 mila euro. Le Caritas diocesane della Basilicata hanno inoltre ricevuto un sostegno economico di 301 mila euro, sempre per aiutare le fasce più deboli, ed è stata finanziata la realizzazione di quattro centri Cle di raccolta di eccedenza alimentare. I prossimi interventi È pronto un intervento per un altro settore trainante: « Nella prossima riunione di Giunta - annuncia l' assessore Cupparo - tra i punti ci sarà l' approvazione di due bandi. Uno riguarda il turismo, per un totale di 23 milioni, e prevede un contributo a fondo perduto per tutte le aziende

del settore, ripartito in base al fatturato. Poi c'è un bando di 32 milioni di euro per le piccole attività e le partite Iva, i commercianti, gli artigiani, al fine di favorire la ripartenza e l'acquisto di dispositivi, con l'erogazione di un contributo a fondo perduto da 1.000 a 3.000 euro » . Si studiano anche interventi mirati alla ripresa dello sport e un sostegno rivolto agli universitari fuorisede per le spese degli affitti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA k Attrazioni Le Tavole palatine a Metaponto, un richiamo turistico e culturale.